VareseNews

Con un surplus commerciale di 15 miliardi di euro Malpensa apre scenari che è impossibile ignorare

Pubblicato: Lunedì 26 Giugno 2023

Se i numeri hanno ancora un senso, quelli presentati da **Confcommercio Varese e Liuc business school** dovrebbero essere sufficienti a porre la parola fine a qualsiasi polemica sul **Masterplan di Malpensa**. Lo studio "Connettività aerea, accessibilità del territorio e sviluppo economico del terziario", realizzato con il sostegno della **Camera di Commercio**, ha infatti quantificato il valore generato dall'hub della Brughiera per la provincia di Varese.
(*nella foto, da sinistra: **Rudy Collini** e **Andrea Venegoni***)
Non si tratta di percepito, in quanto la «granularità» dei **dati** di **Ascom-Vodafone analitycs,** integrati con la **statistica nazionale**, permette di uscire dalle sensazioni e di ragionare su impatti diretti e indiretti reali, sull'indotto e sul ruolo di catalizzatore dell'aeroporto per l'industria locale e il turismo.
Le cifre che **Andrea Venegoni**, direttore della **Divisione research & studies for business della Liuc business school,** ha snocciolato di fronte ai tanti stakeholder del territorio aprono scenari che è impossibile ignorare. «Una prospettiva di crescita come quella di **Malpensa è il sogno di ogni imprenditore**» ha detto **Mauro Vitiello**, presidente della Camera di Commercio.

OLTRE 5 MILIARDI DI VALORE GENERATO DIRETTAMENTE
Nel 2022 il valore della produzione generato direttamente dall'hub della Brughiera è stato pari a **5,2 miliardi di euro.** Un salto, rispetto al 2021, del **71%.** Le **imprese** che operano direttamente nell'area dell'aeroporto sono **486** e danno lavoro **a 18.005** persone. Sull'occupazione andrebbe aperto un capitolo a parte relativamente alla qualità dei posti di lavoro generati, in quanto il calcolo è stato fatto sulla base

dei badge rilasciati e non sulla tipologia e durata del contratto di lavoro sottoscritto dalle parti.

«Se osserviamo l'impatto indiretto, cioè quello generato da fornitori esterni dell'aeroporto – ha spiegato **Venegoni** – abbiamo la riprova di quanto è importante Malpensa nel **rendere solido il sistema economico del territorio**».
È interessante notare che anche in questo caso il valore della produzione fa registrare un valore (+ **70%)** coerente con il precedente, in termini di crescita percentuale, per un totale di **1,8 miliardi di euro**.
Per quanto riguarda **l'impatto sull'indotto**, Malpensa genera un valore economico pari a **2,4 miliardi di euro,** creando al tempo stesso **8385 posti di lavoro**. «I consumi degli operatori dell'aeroporto – ha detto il professore della Liuc Business School – hanno ricadute occupazionali nella filiera del **commercio e dei servizi alla persona**».

IL TURISMO INTERNAZIONALE
Se si guarda all'**impatto catalitico di Malpensa**, cioè all'insieme degli effetti statici e dinamici generati dalla presenza di un aeroporto, i dati indicano due direzioni, entrambe positive: **l'hub genera e attrae nuovi investimenti e nuova attività di impresa,** con evidenti ricadute sull'occupazione (**9756 occupat**i) per **oltre un miliardo di euro di valore della produzione**, e rappresenta la porta di accesso privilegiata per il **turismo internazionale**. Si contano infatti **5,2 milioni di turisti, di cui l'82,7% stranieri,** con una spesa giornaliera media di oltre 200 euro, per un totale di **16,9 milioni di notti** sul territorio dei turisti arrivati nell'hub nella Brughiera?.

MALPENSA UN PONTE TRA IL MADE IN ITALY E IL MONDO
«L'aeroporto è un asset fondamentale per i settori chiave dell'economia locale e non solo: parliamo del tessile-moda, della meccanica e della chimica – ha sottolineato il **docente della Liuc business school** -. **È il ponte tra il made in Italy e il mondo**».
E a confermare il ruolo trainante di Malpensa ci sono ancora una volta i dati: il **surplus commerciale** generato dallo scalo aeroportuale è di **14,8 miliardi di euro**, mentre il valore totale dei beni esportati e transitati dallo scalo della Brughiera è pari a **35,8 miliardi di euro**. Una partita enorme, considerato che Malpensa gestisce il 12% **delle esportazioni italiane extra Ue** e il **46%** delle **esportazioni nazionali**

del tessile-moda verso l'estremo oriente.

ATTENZIONE A NON ESSERE MASOCHISTI

?«A volte si dà troppo per scontato ciò che abbiamo sotto gli occhi – ha commentato **Rudy Collini,** presidente di **Uniascom Confcommercio Varese** – Oggi abbiamo quantificato, con nuovi strumenti e non solo con la statistica, le ricadute che Malpensa genera sul territorio nel mondo del terziario e del commercio, grazie all'analisi dei flussi dei telefoni e dal passaggio fisico delle persone».

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi,** non è voluto entrare nel merito della questione **Masterplan,** allineandosi a quanto già detto in proposito dal presidente di Regione Lombardia Attilio **Fontana** e dal ministro Giancarlo **Giorgetti**. «Il **cargo** – ha detto Guidesi – ha avuto una crescita nei numeri impressionante. Con queste prospettive è giusto che il territorio, soprattutto per l'export del manifatturiero ma non solo, pensi a uno specifico investimento in quella direzione, rispetto al tema più generale dell'aeroporto».

In attesa di sviluppi politici – perché il nodo è politico -, Vitiello invita esplicitamente a fare fronte comune su Malpensa: «**Non siamo dei consumatori di suolo** ed è **importante avere un pensiero unico**».

Altrimenti il rischio di fare la figura dei masochisti è molto alto.

Michele Mancino
michele.mancino@varesenews.it